DALLE REGIONI

Ecoballe e rifiuti: intervista a Simona Sapignoli (Lega)

di **Simona Cipriani** · 15 settembre 2020, 15:17

Ancora Terra dei Fuochi, novanta comuni tra le province di Napoli e Caserta, con i roghi, le discariche abusive, l'interramento di rifiuti speciali e pericolosi cui si aggiungono 5.600.000t di eco-balle accumulate tra il 2000 e il 2010. Dopo decenni il problema è irrisolto, nonostante le promesse, nonostante i milioni di euro stanziati dai vari governi che si sono avvicendati, nonostante le procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea e le sanzioni comminate al nostro Paese, la Terra dei fuochi brucia ancora, le eco-balle sono ancora al loro posto e i morti di tumore, i territori devastati chiedono giustizia.
L'argomento è chiaramente uno dei punti di maggiore interesse della campagna elettorale in corso oltre a essere naturalmente una debolezza della giunta regionale uscente: sì, perché al momento del suo insediamento nel 2015 il presidente De Luca aveva assicurato lo smaltimento delle eco-balle nel giro di cinque anni, ma, al momento, solo settecentomila tonnellate hanno lasciato la regione e il grosso del problema è ancora lì, come un monumento all'inerzia e alla rassegnazione.

Abbiamo incontrato la candidata della Lega alle regionali, l'avvocato Simona Sapignoli, dopo che, la scorsa settimana Matteo Salvini ha visitato ancora una volta i territori martoriati dai rifiuti e dai roghi, prima del comizio tenuto in piazza Matteotti a Napoli, denunciando dal palco una situazione non più tollerabile e promettendone la soluzione.
"L'Italia paga 120mila euro al giorno di sanzioni europee per reati ambientali e per la mancata rimozione delle eco-balle – denuncia la Sapignoli – mentre De Luca continua i suoi show con annunci e promesse mai seguiti da fatti, solo 700mila tonnellate di eco-balle sono state trasferite, in questi cinque anni, fuori regione al costo di 240 euro a tonnellata".
"Già nel marzo 2019 la Giunta regionale di De Luca era stata criticata duramente dal Ministro dell'Ambiente Costa e dal Presidente dell'Autorità Anticorruzione Cantone per la questione eco-balle e per 250milioni, stanziati nel 2015 e rimasti nel cassetto".
"Nel Marzo scorso – continua poi – De Luca aveva dichiarato, in pompa magna che avrebbe

ripulito la Campania dalle eco-balle in diciotto mesi, per poi aggiustare il tiro in Giugno promettendo che 800mila tonnellate avrebbero lasciato la regione entro l'anno".
"L'ultima farsa del Presidente si è tenuta nel luglio scorso con la presentazione di un nuovo Piano che ne prevede lo smaltimento non prima del 2026: un vero e proprio spot elettorale", ha aggiunto la Sapignoli.
"Anche la promessa fatta nel 2015 di realizzare 13 impianti di smaltimento è rimasta sulla carta, mentre, secondo il Rapporto 2019 dell'Arpa Campania, la regione sconta gravi carenze infrastrutturali nella gestione dei rifiuti in generale per cui la Lega ha previsto nel suo programma, una serie di interventi che partano dalla differenziazione e si concludano con la termovalorizzazione, sfruttando quella che potrebbe diventare una risorsa preziosa in posti di lavoro, energia e compost per l'agricoltura locale oltre ad incentivare il principio di prossimità dello smaltimento". "Inoltre – conclude – poco prima che scoppiasse l'emergenza e De Luca desse inizio alla sequela dei suoi show Covid sul web, siamo venuti a conoscenza di un fatto gravissimo che è stato oggetto di una interrogazione parlamentare dell'onorevole Gianluca Cantalamessa: Il Commissario alle Bonifiche nominato nel 2010 che aveva avviato un processo virtuoso attraverso una serie di bonifiche ecologiche nel comune di Giugliano, rese possibili grazie a una collaborazione con il Dipartimento di Agraria della Federico Secondo, ha concluso il suo mandato". "La responsabilità della nuova nomina spettava alla Regione Campania in virtù di un'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con la quale si disponeva il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica nelle aree in oggetto, ma la nomina non è ancora arrivata con grave danno per il territorio e con il pericolo che la criminalità ne riprenda possesso".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/09/15/ecoballe-e-rifiuti-intervista-a-simona-sapignoli/

© 2026 Istituzioni24